



# COMUNE DI RODANO

Città Metropolitana di Milano  
Codice ente 11073

Settore **Tecnico** Ufficio **LAVORI PUBBLICI**

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE Num. 58 del 12-02-2019**

**OGGETTO: APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI - APPROVAZIONE PROGETTO -  
DETERMINA A CONTRATTARE**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

PREMESSO che:

- con Deliberazione C.C. n.50 del 24.12.2018 avente oggetto "*APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021*" è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019;
- con Deliberazione di G.C. n. 1 del 09.01.2019 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE PEG 2019: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE*" venivano individuati i Capitoli di bilancio affidati alla gestione del Responsabile dei Servizi per gli effetti di cui agli articoli 183, comma 9, e 185, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

PREMESSO che:

- si rende necessario e con urgenza l'acquisizione dei servizi cimiteriali per la gestione dei n. 2 cimiteri del Comune e segnatamente cimitero di Lucino in via Civasco e Cimitero di Cassignanica in via SP 182, atteso che il contratto in essere è in scadenza ed è necessario non creare una soluzione di continuità nell'esecuzione delle attività ricomprese nel servizio di che trattasi, data l'essenzialità delle stesse;
- detto servizio è inserito nella programmazione biennale dei beni e servizi 2018-2019 di cui all'articolo 21 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 approvato con atto deliberativo di Giunta Comunale n 74 del 16.11.2017 e recepito nel DUP 2018-2019-2020;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del procedimento è l'arch. Monica Varallo, Responsabile del Settore Tecnico, già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, e che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

DATO ATTO che il Comune deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'acquisizione del servizio di che trattasi;

VISTO il comma 1 art. 449. della legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 che prevede che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Comune può ricorrere alle convenzioni quadro stipulate da Consip o dalla Centrale Regionale di riferimento ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

RILEVATO come il RUP ha verificato che per detta acquisizione non sussistono al momento convenzioni Consip o della Centrale Regionale di riferimento attive idonee per l'acquisizione del servizio di che trattasi;

VERIFICATO come ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato redatto il Progetto di servizio composto dai seguenti documenti: Capitolato Speciale d'Appalto, allegato A Relazione tecnica – illustrativa

comprensiva della stima e del quadro economico, allegato B tav. 1 Inquadramento cimiteri, allegato C Tavola 2 Cimitero Lucino, allegato D tavola 3 Cimitero Cassignanica, allegato E Costi operazioni, Schema di contratto e DUVRI, da cui risulta che:

- l'istituto che si intende utilizzare è l'appalto di servizio, all'interno del quale sono state enucleate una serie di prestazioni tutte riconducibili ad una prestazione principale costituita dalla Gestione cimiteriale riconducibile al CPV 98371110-8 di importo stimato a base di gara di € 55.200,00 (cinquantacinquemiladuecento/00) oltre IVA eseguibile mediante attività a corpo con remunerazione a canone e attività a misura con remunerazione a consumo sulla base delle quantità svolte e applicando i prezzi unitari posti a base di gara, e una attività secondaria costituita dalle Operazioni materiali e di supporto al servizio di illuminazione votiva di importo stimato posto a base di gara di € 1.800,00 (milleottocento/00) remunerata a corpo/canone riconducibile al CPV 98371111-5. La durata è prevista in 36 mesi, con opzioni di rinnovo per ulteriori 36 mesi e opzione di aumento del quinto secondo le modalità e indicazioni contenute nel capitolato. Calcolando le citate opzioni, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 58.500,00 (cinquantottomilacinquecento/00) comprensivo degli oneri della sicurezza, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge,
- il dimensionamento economico stimato, da porre a base di gara, è di euro 58.500,00 (cinquantottomilacinquecento) oltre IVA, compresi gli oneri per far fronte ai rischi della sicurezza interferenziali di cui qui di seguito;
- si è stimato che sussistono rischi da interferenza e gli oneri per farvi fronte sono stati valorizzati pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) e si è predisposto all'interno del progetto il DUVRI. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 40.950,00 (quarantamilanovecentocinquanta/00) calcolati sulla base degli elementi indicati nel progetto di servizio;
- Le attività sono contabilizzate sia a corpo/canone sia a misura/consumo e per queste ultime si è posto a base di gara un elenco prezzi indicato nel progetto di servizio;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali e/o prestazionali in quanto elemento fondante e qualificante del servizio è l'esecuzione integrata delle attività. Una suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali avrebbe fatto venir meno tale necessario requisito di integrazione delle attività nonché l'esigenza di assicurare l'unicità del centro di responsabilità in capo ad un unico interlocutore contrattuale del servizio stesso, considerata il non rilevante importo dell'appalto;
- relativamente all'oggetto dell'appalto, così come più compiutamente indicato nel capitolato cui si rinvia, lo stesso è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M del 13 dicembre 2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico che quindi viene identificato come a ridotto impatto ambientale. Inoltre, è prevista la seguente clausola sociale: al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, si è prevista la clausola sociale stabilendo che l'appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del D. Lgs. n. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.;
- sono stati enucleati i requisiti di idoneità professionale e di capacità economico – finanziaria e tecnica proporzionati all'oggetto e al valore dell'appalto, al fine di poter avere offerenti qualificati, stabilendo quale requisito quello della Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto de contratto da affidare o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'articolo 83 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno n. 2 servizi analoghi laddove per analogia si intende servizi di gestione cimiteriale della durata, ciascuno, di almeno di 36 mesi. Detto requisito di capacità tecnico professionale è richiesto per motivazione legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore di affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità tecnica idonea a garantire un adeguato ed elevato livello di servizio, atteso che il servizio deve essere prestato anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione di non trascurabile complessità, tenuto conto dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale;
- si è stabilito di valutare le offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo il miglior rapporto qualità (assegnando n. 85 punti) e prezzo (assegnando n. 15 punti) stabilendo i criteri e sub criteri di valutazione per l'offerta tecnica e fissando per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica la formula con interpolazione lineare secondo quanto indicato all'interno degli elaborati progettuali, prevedendosi le riparametrazioni e di imporre un livello minimo qualitativo, determinato dal valore soglia per il punteggio

per l'offerta tecnica pari a 55 punti che deve essere raggiunto dopo l'effettuazione delle riparametrazioni, ad eccezione del caso in cui vi sia un'unica offerta in gara;

RITENUTO per la scelta del soggetto cui affidare detto appalto di attivare una procedura aperta ex articolo 36 comma 9 e art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 che, relativamente ai Comuni, prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO come, in linea con quanto sopra, si ritiene di utilizzare per la gestione della procedura di scelta il sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, la piattaforma SINTEL;

RITENUTO altresì:

- di affidare la gestione della procedura di gara di cui trattasi all'ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza, costituito tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de Pecchi ed il Comune di Rodano, al fine di ossequiare al disposto normativo contenuto nell'articolo 33 comma 3 bis del D. Lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore a far data dal 01 novembre 2015 ed ora confluito nell'articolo 37 del D. Lgs. n. 50/2016;
- in particolare tra i Comuni soprarichiamati è stato stipulato un accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e si è disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche CUC), con sede presso il Comune di Vimodrone, normando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come CUC;
- tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 del sopra citato accordo consortile, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nella lettera a) dal citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come CUC ai sensi dell'articolo 4 vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino alla proposta di aggiudicazione, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta, la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione;
- con il presente atto si provvederà ad approvare il progetto e ad assumere la determinazione a contrattare, demandando così all'ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa;

VISTO l'articolo 192 del D.P.R. n. 267/2000 nonché l'articolo 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 i quali prevedono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e sulla base degli elementi sopra esposti cui si rinvia integralmente e contenuti nel progetto, si rileva che:

- il fine del contratto è quello di soddisfare un bisogno essenziale della comunità locale, individuando un soggetto competente ed esperto che possa garantire la corretta gestione dei servizi cimiteriali;
- l'oggetto e le clausole essenziali sono contenuti negli atti progettuali sopra indicati e vi potrà essere la necessità, data l'urgenza sopra indicata e l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, non compatibile con i tempi ordinari di attesa della conclusione della verifica del possesso dei requisiti, di procedere ad una consegna anticipata dell'appalto di detti lavori, nelle more della stipula del contratto; in tal caso si richiederà in sede di consegna dell'appalto all'appaltatore di produrre la cauzione definitiva e la polizza assicurativa, e in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, qualora il contratto sia già stato concluso, il Comune senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, risolverà il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. nonché ai sensi dell'articolo 1360 c.c. procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, e procederà con l'incameramento della cauzione definitiva; in ossequio delle disposizioni della Legge 136/2010, riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva indicando le generalità ed il codice fiscale dei delegati ad operare sul conto medesimo. Inoltre gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo di gara (CIG), che sarà assegnato e la previsione dei suddetti obblighi e in ogni caso di tutti gli adempimenti previsti dalla summenzionata legge; si è previsto l'obbligo di effettuare il sopralluogo, ritenendo appropriata e importante la visita dei luoghi data la specificità dell'oggetto dell'attività da svolgere;

- la forma che si adotterà per la stipula del contratto è la forma pubblica amministrativa con modalità elettronica, con spese a carico dell'appaltatore, le cui clausole saranno conformi a quelle contenute nella bozza di contratto allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, predisposta dal settore contratti, appalti e affari legali;
- la modalità di scelta del contraente è una procedura aperta ex articolo 36 comma 9 e art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto indicato sopra, lasciando quale termine per la presentazione delle offerte almeno n. 20 giorni, ritenendo congruo detto termine considerata l'urgenza del Comune di operare;

ACCERTATO come, rientrando il cimitero tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica, si è posta in essere la relazione prevista dall'articolo 34 comma 20 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 che è pubblicata sul sito del Comune;

RITENUTO quindi di demandare all'Ufficio comune operante come CUC, l'espletamento della procedura previa adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara, compresa l'assolvimento della tassa dell'autorità e la richiesta del codice CIG, su cui, al termine della procedura sarà operata una "migrazione" in capo al RUP del Comune di Rodano in nome e per conto del quale si sta attivando la procedura di che trattasi, essendo in capo al medesimo Comune gli obblighi informativi verso l'Anac e verso l'Osservatorio come previsto nell'accordo consortile summenzionato;

DATO ATTO che dal quadro economico del progetto, relativamente appalto dei Servizi cimiteriali che si approva, si desume un onere economico a carico dell'Ente così composto:

a1	Servizio	€ 57.000,00
a2	Oneri sicurezza	€ 1.500,00
a3	Totale	€ 58.500,00
a4	IVA 22%	€ 12.870,00
A	<b>TOTALE SERVIZIO CON IVA</b>	<b>€ 71.370,00</b>
B	<b>Spese tecniche fondo incentivante 2%</b>	<b>€ 1.170,00</b>
C	<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€ 72.540,00</b>

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. n. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, nei confronti né del Responsabile del procedimento né del Responsabile dell'Ufficio come operante come CUC;
- si è effettuato l'accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC;

VISTI:

- il Regolamento concernente i lavori, le forniture e i servizi in economia, approvato con Deliberazione C.C. n. 75 del 29.11.2002, come modificato dalla Deliberazione C.C. n.14 del 07.03.2003;
- il Regolamento di contabilità comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.11 del 18.03.2013, immediatamente esecutiva a termini di legge;
- gli artt. 107, 183 e 192 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n. 267;
- la Legge n 136/2010;
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

## DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI APPROVARE gli elaborati progettuali sopra riportati, facenti parte del progetto composto da Capitolato Speciale d'Appalto, allegato A Relazione tecnica – illustrativa comprensiva della stima e del quadro economico, allegato B tav. 1 Inquadramento cimiteri, allegato C Tavola 2 Cimitero Lucino, allegato D tavola 3 Cimitero Cassignanica, allegato E Costi operazioni, Schema di contratto e DUVRI.
2. DI APPROVARE il presente atto, quale determina a contrarre, per l'individuazione del soggetto cui affidare l'appalto dei servizi cimiteriali secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto di cui al punto 1, da attuare mediante procedura aperta ex articolo 36 comma 9 e art. 60 del D. Lgs. n.

50/2016, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità prezzo.

3. DI DEMANDARE l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti di gara, compresa la fase di pubblicazione degli atti e l'assolvimento della tassa per l'autorità e la richiesta del codice CIG, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'Anac e all'Osservatorio come previsto nella convenzione citata.
4. DI DARE ATTO che ai sensi del D. Lgs. 50/2019 art. 113 comma 2 è nominato il seguente gruppo di lavoro: Monica Varallo, Matteo Alberti e Manuela Braga.
5. DI PRENOTARE la somma di euro 72.540,00 (settantaduemilacinquecentoquaranta/00) che sarà suddivisa nei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2019-2020-2021-2022 come di seguito specificato:

Causale	Importo IVA compresa	Capitolo/Anno	Classificazione
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI	2.846,67	5410/2019	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 1/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI	4.880,00	5410/2020	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 1/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI	4.880,00	5410/2021	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 1/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI	2.033,33	5410/2022	12.09 – 1.03.02.99.999
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	8.750,00	5470/2019	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 2/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	15.000,00	5470/2020	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 2/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	15.000,00	5470/2021	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 2/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	6.250,00	5470/2022	12.09 – 1.03.02.99.999
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	2.280,83	5490/2019	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 3/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	3.910,00	5490/2020	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 3/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	3.910,00	5490/2021	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 3/2019
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI +ONERI SICUREZZA	1.629,17	5490/2022	12.09 – 1.03.02.99.999
PRENOTAZIONE APPALTO PER SERVIZI CIMITERIALI SPESE TECNICHE	1.170,00	5470/2019	12.09 – 1.03.02.99.999 Imp. provv. n. 4/2019
<b>totale</b>	<b>72.540,00</b>		

6. DI DARE ATTO che gli impegni relativi all'anno 2022 verranno assunti successivamente e se ne terrà conto in sede di formazione del bilancio di previsione 2020/2022.
7. DI TRASMETTERE la presente determinazione all'ufficio operante come CUC per gli adempimenti di competenza e al Responsabile del Settore Finanziario i per l'apposizione del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
8. DI DARE ATTO che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. L.vo 18.08.2000 n. 267.
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, qualora allo stesso non dovesse far seguito la stipula di apposito contratto, produrrà fra le parti, gli effetti di cui all'art. 1321 e seguenti del Codice Civile.

L'oggetto della presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti sulla trasparenza amministrativa, conseguentemente al visto di regolarità contabile, verrà affisso all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, in esecuzione dell'art. 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.14 del 10.02.2006, per come modificato con Deliberazione G.C. n.118 del 25.10.2006.

Il Responsabile Procedimento  
Arch. Monica Varallo

Il Responsabile del Settore  
Arch. Varallo Monica